

MOVERE DOCERE DELECTARE THROUGH READING

Progetto Erasmus+ KA2 (aa.ss. 2016/2018)

Descrizione e evidenze degli esiti

Introduzione

Negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 l'Istituto Comprensivo Pescara 4 è stato partner di altre 5 scuole europee nella realizzazione del progetto Erasmus+ KA 2 "Movere Docere Delectare through Reading", finanziato dalla Commissione Europea. Il progetto che rientra nell'azione chiave 2 - partenariati strategici per lo scambio di buone prassi – è nato con l'intento di promuovere l'interesse per la lettura favorendo al contempo la dimensione interculturale, l'uso di applicazioni digitali a scopo didattico e della lingua inglese quale lingua franca internazionale in quanto effettivo e necessario strumento di comunicazione tra i discenti di diversa nazionalità. A tale scopo gli alunni sono stati coinvolti in n. 20 attività caratterizzate da un comune denominatore: la finalizzazione del lavoro ad un confronto culturale con i discenti dei paesi partner - uno scambio culturale che ha investito anche i docenti, consentendo l'osservazione di diversi approcci didattici. Undici alunni che si sono distinti per l'impegno nel portare avanti il progetto, hanno avuto l'opportunità di partecipare a uno scambio culturale, della durata di una settimana, in uno dei paesi partner – Portogallo, Polonia e Bulgaria - accompagnati da due docenti. Altri quattro docenti hanno partecipato a due incontri, in Romania e in Turchia, in apertura e chiusura del progetto, avendo così la possibilità di visitarne le scuole ed osservarne l'organizzazione. Durante la settimana di accoglienza delle delegazioni in Italia sedici famiglie del nostro istituto hanno ospitato gli alunni provenienti dalle scuole partner, svolgendo un ruolo attivo e di supporto attraverso l'organizzazione di attività per il tempo libero pomeridiano coinvolgendo a volte oltre ai propri figli e agli alunni stranieri anche i compagni di classe per una valorizzazione e ottimizzazione del tempo dedicato allo scambio linguistico-culturale.

Cosa hanno fatto concretamente i nostri alunni?

Partendo dalla lettura di diverse tipologie testuali gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto hanno realizzato, per i loro coetanei europei, disegni, recensioni, consigli di lettura relativi alla letteratura del proprio paese ed hanno creato presentazioni in digitale di fiabe della letteratura dei paesi partner allo scopo di condividerle con i coetanei europei. Partendo dalle proprie esperienze scolastiche e usando la loro creatività hanno inoltre realizzato fumetti in digitale e hanno scritto articoli per giornalino online/pagina facebook di progetto dove sono confluiti anche i ricordi delle mobilità all'estero e della settimana di accoglienza delle delegazioni europee nel nostro istituto.

La lettura ha incontrato la scrittura nella realizzazione di un ebook in sei capitoli dal titolo Mayday for fairy tales: dopo aver letto i primi tre capitoli prodotti da Polonia, Portogallo e Bulgaria una classe ha discusso come proseguire il racconto adattandolo alla propria realtà e, sotto la guida dei propri docenti, ha dato vita al quarto capitolo che è stato successivamente trasposto in un breve cortometraggio in inglese da condividere con le classi partner.

La realizzazione di un video è stata anche l'attività di apertura del progetto con la quale gli alunni hanno presentato la loro scuola. Una parola chiave del progetto è stata "competizione" intesa come confronto, impegno e tensione a far bene. Ci sono state gare di disegno per la realizzazione del logo del progetto, una gara di scrittura a tema dal titolo "La lettura apre la mente e cambia la vita", e una gara di lettura nella biblioteca regionale F. Di Giampaolo: dopo una visita alla

biblioteca, guidata dalla responsabile dr.ssa N. Guardiano, gli alunni si sono alternati nella lettura a voce alta di un testo a loro non noto "Nel mare ci sono i coccodrilli" di F. Geda ed hanno utilizzato l'app Actionbound per rispondere a domande sul testo letto. La giornata si è conclusa con la proiezione della presentazione di due brevi fiabe tratte dalla letteratura turca, realizzata da due coppie di concorrenti, e con la premiazione di tutti i partecipanti. Ad assistere alla gara erano presenti i compagni di classe dei partecipanti che, nel ruolo di aspiranti giornalisti, hanno preso appunti dei momenti più salienti della giornata per un articolo per il giornalino online del progetto. La lettura a voce alta è stata un'altra protagonista del progetto: l'attore E. Budini ha affascinato con la sua voce i bimbi della primaria portandoli ad immaginare con lui i mondi evocati dalla parola. La lettura a voce alta è stata promossa anche come momento affettivo che si crea nella condivisione della narrazione, in incontri tra genitori e alunni della scuola primaria, ed è diventata momento di condivisione di timori, aspettative e rassicurazioni nell'incontro tra una classe della secondaria ed una quinta della primaria. Infine, due classi della secondaria hanno offerto la propria lettura a voce alta agli anziani di una casa di riposo della città sperimentando quell'emozione unica che nasce dal dono gratuito del proprio tempo per il conforto e il benessere dell'altro in una relazione che supera il gap generazionale.

Cosa hanno fatto gli alunni durante le mobilità all'estero e in Italia?

Nell'ambito degli scambi culturali nei paesi partner gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività laboratoriali, visite guidate, letture di brani e poesie tratte dalla letteratura del paese ospitante condividendo ogni istante con i loro coetanei europei e utilizzando la lingua inglese. Hanno inoltre colto spontaneamente, attraverso l'osservazione diretta, caratteristiche architettoniche diverse da quelle della propria città. Hanno visitato teatri, siti archeologici, biblioteche, partecipato al carnevale in Portogallo, conosciuto scrittori poco noti al pubblico italiano e passeggiato sulla riva del Mar Nero. Hanno vissuto usi e tradizioni della famiglia ospitante. Sono stati accolti da figure istituzionali quali i presidi, i docenti e i sindaci delle città ospitanti, il tutto in un'atmosfera di accoglienza ed amicizia.

In Italia le delegazioni sono state ricevute dal Sindaco della città, M. Alessandrini, che ha aperto le porte del comune in segno di accoglienza ed ospitalità. I nostri alunni hanno guidato ed aiutato gli alunni stranieri nella vita quotidiana in famiglia e nel tempo libero, hanno condiviso attività didattiche in classe, e attività sul territorio quali il laboratorio di disegno nel Museo Delle Genti d'Abruzzo e la caccia al tesoro nella Pescara vecchia culminata con una visita interattiva alla Casa Natale di G. D'Annunzio, guidata da due alunni della scuola secondaria; la scolaresca internazionale è stata inoltre in viaggio di istruzione a Gradara e Recanati partecipando ad un'attività ludica itinerante in inglese nel castello di Gradara e ad una visita guidata in inglese alla biblioteca di casa Leopardi a Recanati. Un contributo particolare allo scambio di buone prassi è stato offerto dalla prof.ssa F. Mastrangioli che ha condiviso con le docenti partner il percorso di ricerca-azione svolto nel nostro istituto per l'applicazione di alcuni principi della neuro educazione alla didattica.

Tutte le attività del progetto sono state finanziate dalla Commissione Europea.

Il monitoraggio degli esiti

È stato scelto un gruppo di monitoraggio, costituito da 22 - 25 alunni per ogni scuola partner, a cui è stato sottoposto un test costruito sul modello dei test PISA. La proposta del test è stata avanzata dalla scuola della Bulgaria che si è occupata della tabulazione dei dati.

Nella nostra scuola è stato scelto un gruppo eterogeneo di 22 alunni appartenenti a due classi del secondo anno di scuola secondaria in modo da poter osservare il livello di abilità nella comprensione di un testo scritto, nell'arco dei due anni di progetto. La scelta del test da somministrare è stata affidata alle docenti (Mastrangioli, Taviani) alle cui classi apparteneva il gruppo monitorato.

Di seguito i grafici relativi agli esiti registrati nel test in uscita dagli studenti di tutte le scuole partner nella comprensione di un testo narrativo (grafico n. 1), non narrativo (grafico n. 2) e non continuo (grafico n. 3) e in successione i grafici relativi al confronto tra i dati in entrata (2016) e i dati in uscita (2018).

Testo narrativo:

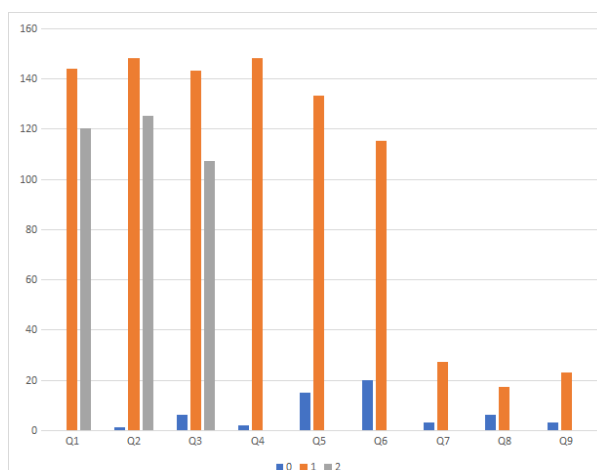
6 domande a scelta multipla

1 punto per ogni risposta corretta;

3 domande aperte: 0, 1 o 2 punti

Totale punteggio per il primo modulo: 12

Grafico n. 1



Testo non narrativo

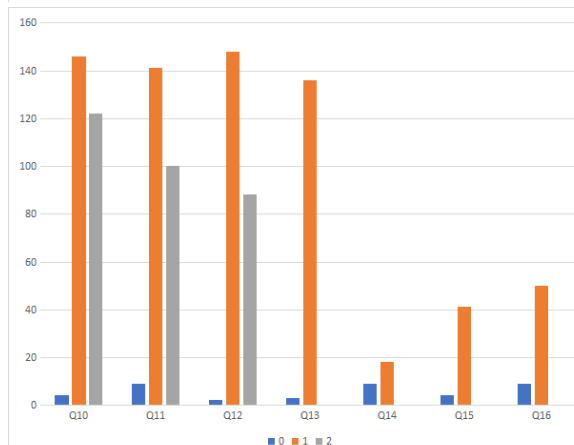
4 domande a scelta multipla:

1 punto per ogni risposta corretta

3 domande aperte: 0,1,2 punti

Totale punti secondo modulo: 10

Grafico n. 2



Testo non continuo

4 domande a scelta multipla:

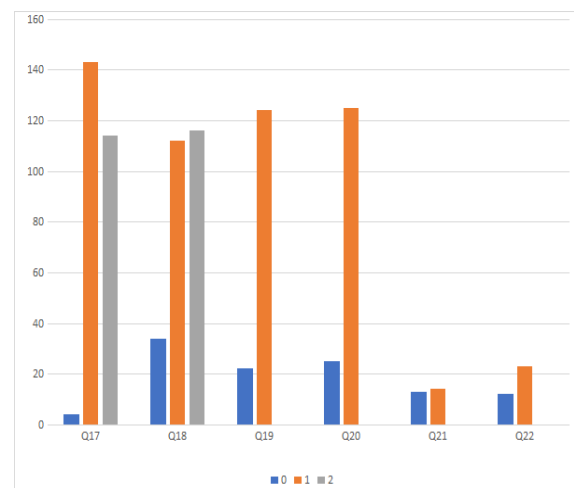
1 punto per ogni risposta corretta

2 domande aperte: 0,1,2 punti

Confronto esiti: test d'ingresso gennaio 2016,

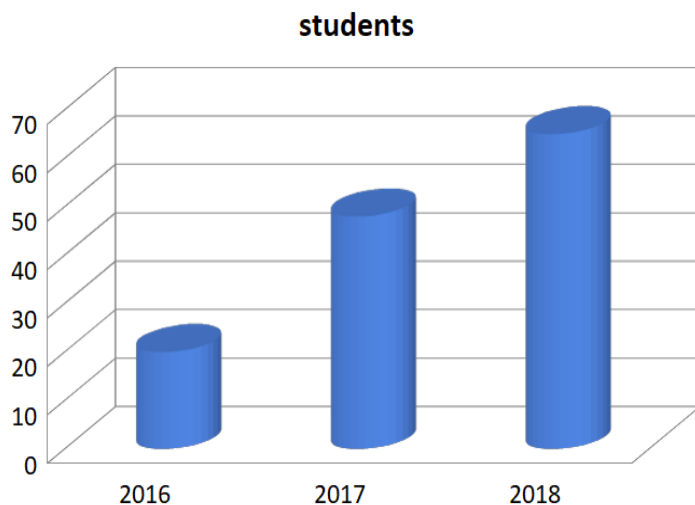
Totale punti terzo modulo: 8

Grafico n. 3



intermedio: ottobre 2017 e finale: giugno 2018

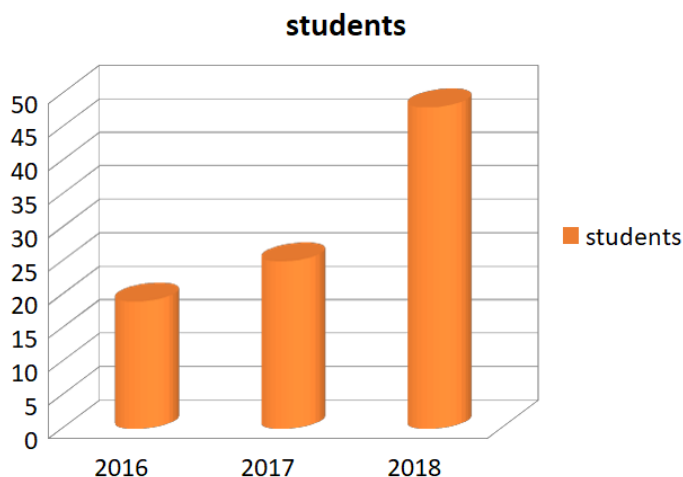
1) testo narrativo



Le risposte corrette in ciascun test somministrate sono aumentate costantemente

Il numero degli studenti che ha raggiunto il massimo del punteggio, nella comprensione del testo narrativo, è aumentato nel 2017 del 18,2% rispetto al 2016 3 dell'11,3% nel 2018 rispetto al 2017

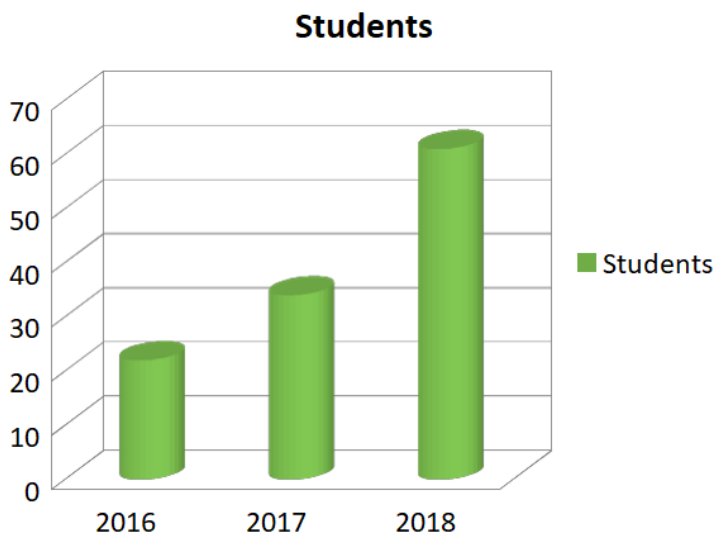
2) testo non narrativo



Le risposte corrette in ciascun test sono aumentate costantemente anche se in percentuale minore rispetto alla comprensione del testo narrativo.

Il numero degli alunni che ha raggiunto il massimo del punteggio, nella comprensione del testo non narrativo, è aumentato nel 2017 del 3,7% rispetto al 2016 e del 15,3% nel 2018

3)Testo non continuo



Le risposte corrette in ciascun test sono aumentate costantemente.

Il numero degli alunni che ha raggiunto il massimo del punteggio nella comprensione del testo non continuo è aumentato nel 2017 del 7,6% rispetto al 2016 e del 17,9% nel 2018